

IL GAZZETTINO

19/07/2002

'Un libro per capello': la lettura inizia dal parrucchiere

Valdagno

(G.Z.) Un libro si può leggere, al posto della classica rivista, anche tra un bigodino e l'altro sotto il casco della parrucchiere o mentre si aspetta un taglio di capelli. E se non lo si finisce c'è la possibilità di portarselo a casa. Merito dell'iniziativa "Un libro per capello" lanciata dalla biblioteca civica di Valdagno.

«La proposta prosegue con successo da ormai un anno e mezzo - spiega Michela Rossato dello staff della biblioteca - ed è apprezzata dai clienti dei saloni, che approfittano dell'occasione non solo per sfogliare qualche libro durante l'atte-

sa, ma anche per prenderlo in prestito».

I libri più apprezzati sono i romanzi, ma anche quelli relativi alla salute, al tempo libero, ai viaggi, alla psicologia.

«Negli ultimi mesi - continua Michela Rossato - è aumentato l'interesse verso l'attualità, le culture mediorientali, la politica. I clienti più affezionati sono le donne, ma da poco si è aggiunta un'utenza tutta maschile che cercheremo di soddisfare proponendo libri sullo sport e la forma fisica, motori, attualità, storia locale, itinerari, religioni, musica classica e molto altro».

A far felice la direttrice della biblioteca di Valdagno, Mar-

ta Penzo, oltre ai risultati positivi dell'iniziativa, il fatto che non ci sono mai stati problemi legati alla non restituzione o alla poca cura del materiale.

«L'iniziativa, che abbiamo proposto a tutti i parrucchieri di Valdagno diventati poi i principali responsabili del successo, ha la finalità - ha detto la direttrice - di diffondere l'abitudine alla lettura - spiega la direttrice - e di avvicinare alla biblioteca chi non la frequenta per motivi di tempo o per scarsa conoscenza di tale opportunità. Per il salone è uno strumento in più per fidelizzare il cliente e per conquistarne di nuovi».

L'idea è semplice e funzio-

nale: in pratica i saloni sono stati trasformati, si fa per dire, in piccole succursali della biblioteca con una dotazione di una trentina di libri che possono essere letti dal cliente durante l'attesa, oppure presi in prestito, portati a casa per un massimo di 45 giorni e restituiti presso il negozio da cui sono stati prelevati.

Il parrucchiere annota i dati essenziali del cliente e del libro preso a prestito su un modulo il cui fac-simile è fornito dalla biblioteca.

Alla scadenza del prestito dei 30 libri il parrucchiere li riconsegna alla biblioteca e, se vuole, ne preleva altrettanti da portare al negozio. Il tutto senza alcuna spesa.